



Tumori della cute non melanomatosi (ICD-10 = C 44)

Non-melanoma skin cancer

Trend recenti. Proseguono le tendenze di incidenza iniziate alla metà degli anni Novanta che attualmente si caratterizzano con la stabilità dei tassi. Si segnala un aumento statisticamente significativo per le donne nel periodo più recente.

Frequenza. Per i tumori non melanomatosi della cute, caratterizzati da iter diagnostico-terapeutici che non prevedono ricovero ospedaliero e la cui rimozione può non essere seguita da esame istologico, la registrazione è parziale e con livelli di completezza diversi da registro a registro. Seppur sottostimati, i tumori della cute non melanomatosi sono risultati tra i più frequenti dopo prostata e mammella, rispettivamente tra gli uomini e le donne.

Nel 2003-2005, rappresentavano il 15,3% del totale dei tumori nei maschi e il 14,7% tra le donne. Nello stesso periodo hanno rappresentato lo 0,3% di tutti i decessi per cancro tra gli uomini e lo 0,4% tra le donne.

Incidenza. Nell'area AIRTUM, il tasso d'incidenza grezzo medio annuo (2003-2005) è 124,0 casi per 100.000 uomini e 91,3 per 100.000 donne.

Mortalità. Nell'area AIRTUM, nel 2003-2005, i tumori cutanei non melanomatosi hanno causato in media circa 1,1 decessi all'anno ogni 100.000 uomini e 1,0 decesso ogni 100.000 donne.

Invecchiamento. In entrambi i sessi, l'aumento nel tasso grezzo d'incidenza (1998-2005) è in gran parte attribuibile all'invecchiamento. Se la popolazione non fosse invecchiata i tassi sarebbero diminuiti.

Differenze. I trend recenti dell'incidenza sono ugualmente distribuiti per età e per area geografica, mentre le variazioni temporali della mortalità sono soggette a una forte variabilità casuale legata alla rarità del fenomeno.

Recent trends. The incidence trend that had been observed since the mid 1990s has continued, with an increase that is no longer significant among females. In the last 20 years, the changes in mortality (which is not relevant for this tumour) have not followed a clear trend, although there has recently been a significant increase in the female population.

Frequency. Diagnostic and treatment procedures for non-melanomatous skin cancers do not require hospitalisation, nor is their surgical excision necessarily followed by histological examination. As a consequence, their registration may be incomplete and the degree of under-reporting will vary among registries. Although underestimated, however, the incidence of non-melanomatous skin cancer in Italy ranks second after that of prostate cancer in males and breast cancer in females. In 2003-2005, non-melanomatous skin cancers accounted for 15.3% of total male cancer incidence (females 14.7%). Non-melanomatous

skin cancers represented as much as 0.3% of male cancer mortality (female 0.4%).

Incidence. In the AIRTUM area, the current average annual (2003-2005) crude incidence rate is 124.0 per 100,000 males and 91.3 per 100,000 females.

Mortality. In the AIRTUM area in 2003-2005, non-melanomatous skin cancers caused about 1.1 deaths every year per 100,000 male and 1.0 death per 100,000 female.

Ageing. In both sexes, the rising crude incidence rate (1998-2005) is to be attributed largely to the ageing of the population. If the population had not aged, crude rates would have diminished.

Differences. Recent incidence trends have been similar by age and geographic area, whereas time changes in mortality have been subject to strong random variation.



